

Le agenzie di viaggio irpine replicano: nessuna prenotazione. I voli sono pochissimi. Sono ripartite solo le crociere. La speranza è l'estate



## Spostamenti Nuova stretta sui viaggi in Europa

Nuova stretta sui viaggi in Europa. Il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha firmato nel corso della mattinata di martedì 30 marzo un'ordinanza che prevede quarantena obbligatoria e tampone per chi intende recarsi nei Paesi dell'Unione europea. Nello specifico, sarà necessario sottoporsi a tampone prima della partenza, e osservare una quarantena di 5 giorni e poi effettuare un ulteriore test alla fine dei 5 giorni di confinamento.

Cambia ancora lo scenario, che fino ad oggi prevedeva soltanto l'obbligo di tampone per i turisti al rientro dalle destinazioni europee, mentre la quarantena era già prevista per gli arrivi e le partenze da tutti i Paesi extra Ue. Chi rientra, ad esempio, da Regno Unito o Stati Uniti, deve sot-

toporsi alla quarantena di 14 giorni, mentre è richiesto l'isolamento fiduciario a chi torna in Italia dopo essere stato in Australia, Nuova Zelanda, Repubblica di Corea, Ruanda, Singapore e Thailandia. E' consentito lo spostamento, senza obbligo di motivazione, per Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia (inclusi Guadalupa, Martinica, Guyana, Riunione, Mayotte ed esclusi altri territori situati al di fuori del continente europeo), Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Svizzera, Andorra, Principato di Monaco.

## TEATRO

# ArTeatro porta in Rete la Passione di Luzi

Rivive nello spazio della Rete la Passione di Mario Luzi per ribadire che la pandemia non può cancellare l'emozione del teatro. Protagonista gli attori di ArTeatro, l'associazione di Solofra nata dalla fusione della Galleria Alfonso Grassi con la passione e la divulgazione del teatro. Un appuntamento voluto in occasione della Pasqua che si fa meditazione sull'incarnazione, la morte e la resurrezione di Gesù, rivolta a laici e credenti. La Passione vuole essere "un ininterrotto monologo" nel quale Gesù Cristo durante la Via Crucis nella quale Gesù, confida a Dio, suo Padre, la sua angoscia e i suoi dubbi legati alla duplicità della sua natura divina e umana. Il testo rende appieno "la progressione dolorosa di Gesù Cristo al ri-congiungimento con il Padre e come un cammino mortale verso la Resurrezione". Lo stesso Luzi ricorda che, quando gli venne proposto di scrivere questo testo per la Via Crucis al Colosseo presieduta da papa Gio-

La compagnia  
di Solofra  
e il mistero  
della Passione

vanni Paolo II in occasione della Pasqua del 1999, "l'immaginazione già in moto mi prefiguro' un testo poematico di cui Gesù fosse l'unico agonista. In un ininterrotto monologo Gesù nella tribolazione della Via Crucis avrebbe confidato al Padre la sua angoscia e i suoi pensieri dibattuti tra il divino e l'umano, la sua afflizione e la sua soprannaturale certezza". "Padre mio, mi sono affezionato alla terra - scrive Luzi - quanto non avrei creduto. È bella e terribile la terra. Io ci sono nato quasi di nascosto, ci sono cresciuto e fatto adulto in un suo angolo quieto tra gente povera, amabile ed esecrabile. Mi sono affezionato alle sue strade, mi sono divenuti cari i poggi e gli uliveti, le vigne, perfino i deserti". Lo spettacolo registrato andrà in onda sui canali social di ArTeatro giovedì 1 Aprile alle 20.30 e vedrà la partecipazione di Francesca Del Vacchio, Alfonso Grassi e Michele Maffei. La regia è di Alfonso Grassi.



## LO SCAFFALE



## Così i gesti aiutano a comunicare

Sceglie di raccontare i gesti legati al quotidiano, quanti ne esistano per dire un'unica cosa e perché abbiano acquisito quel significato "Senza aprir bocca. Il dizionario dei gesti-Gesture dictionary-Dictionnaire des gestes" di Lilia Angela Cavallo, Iacobelli edizioni. 329 gesti totali, tra gesti "normali" e una parte volgare a luci rosse che sottolinea il valore della gestualità nelle nostre vite e nella comunicazione. E' l'autrice a spiegare come "ci consentono di sostenere una parola, un intero dialogo, un'emozione o un sentimento, più o meno nobile; un messaggio che si aggrappa a un qualcosa di tangibile quale una mano in una determinata posizione. Mi piace prendere quei 329 gesti e spostarli nella successione e cambiare l'ordine in cui sono stati raccontati, per creare molteplici storie e flussi di coscienza. Mi piace soffermarmi su un solo concetto e vederlo espresso in molte forme".



## La fantasia della storia, oltre i luoghi comuni

Riesce ancora una volta a sorprendere il lettore Sergio Romano ne "La fantasia della storia. Scritti 2012-2020", La Vela. Ci consegna punti di vista apparentemente eccentrici, eppure densi di significato, andando al di là di pregiudizi e luoghi comuni. Basta il racconto di un aneddoto perchè da quel particolare dettaglio si dipanano i significati profondi di alcune delle vicende che hanno caratterizzato la storia più o meno recente. Romano mette in discussione il mito fin troppo celebrato del presidente americano John Fitzgerald Kennedy, oppure traccia un parallelo quanto mai "scandaloso" tra l'asse franco-tedesco costruito nel dopoguerra da Charles de Gaulle e Konrad Adenauer, fulcro dell'integrazione europea, e quello creatosi durante la guerra tra Philippe Pétain e Adolf Hitler. Sergio Romano (Vicenza, 1929) è stato ambasciatore alla NATO e, dal settembre 1985 al marzo 1989, a Mosca.

